

NOI e NOI

Semplice trovarsi

68

IN QUESTO NUMERO

**PRONTI AL DOMANI:
L'ADESIONE A CASSA
CENTRALE BANCA**

**G20s, IL PRIMO SUMMIT
DELLE SPIAGGE ITALIANE**

**UN FONDO PER I DANNI
DA MALTEMPO**

Anno 24
N° 68
Dicembre 2018

**Editrice Banca San Biagio
del Veneto Orientale**

Viale Venezia, 1
Fossalta di Portogruaro/Ve
Telefono 0421 249849
Telefax 0421 789804

Reg. Trib. di Ve
n. 1206 del 22.11.1995

Direttore generale
Vittorio Canciani Battain

Grafica ed impaginazione
Holbein & Partners

Foto
Archivio Banca San Biagio
del Veneto Orientale,
Andrea Carnieletto, Federica Florian,
Fotolia, privati.

Stampa
Centro Stampa Puiatti
Fossalta di Portogruaro/Ve

Direttore responsabile
Federica Florian

Comitato di redazione
Luca De Luca
Marco Battiston
Paolo Messina
Federica Florian

Segreteria di redazione
Paolo Messina
Tel. 0421.249849

www.bancasanbiagio.it

Distribuzione gratuita

BCCSOMMARIO

- 03 BCCEDITORIALE**
Pronti al domani
- 04 BCCSPECIALEASSEMBLEA**
I soci approvano l'adesione
a Cassa Centrale Banca
- 06 BCCSANBIAGIONEWS**
Filiale di Ceggia, una comunità
coesa e vivace
- 10 BCCPARLIAMODI...**
Atena: trent'anni di progetti
e di successi
- 14 BCCMAPPAMONDO**
G20s, il primo summit delle
spiagge italiane
- 18 BCCGIOVANISOCI**
I Giovani Soci al Forum di Trieste
- 20 BCCSOCIE TERRITORIO**
San Biagio per Noi
Il rapporto con il territorio,
garantito dalle Mutue
- 22 BCCILNOSTROTERRITORIO**
"CaRtastorie" e la cura della
malattia mentale
- 24 BCCILNOSTROTERRITORIO**
Fiera campionaria di San Donà:
alto tasso di gradimento
- 26 BCC@INFORMATICA**
Cyber-sicurezza:
dal virtuale al reale
- 27 BCCSANBIAGIONEWS**
Un fondo da 10 milioni
per i danni da maltempo



PRONTI AL DOMANI

Cari Soci,

l'assemblea straordinaria del 24 novembre scorso ha segnato una svolta decisiva per Banca San Biagio, una di quelle date da ricordare come momento significativo nella storia del nostro Credito Cooperativo. Il titolo che abbiamo scelto per l'assemblea era "Saper guardare oltre", il medesimo slogan che avevamo utilizzato a maggio, in occasione dell'assemblea ordinaria, a sottolineare la coerenza di un percorso fatto insieme alla base sociale. L'adesione al gruppo Cassa Centrale Banca è una svolta per la storia del nostro istituto ma anche per tutto il sistema del Credito Cooperativo italiano.

È una sfida che affrontiamo con entusiasmo, non mi stancherò mai di ripeterlo, forti del nostro passato, pronti a cogliere tutte le opportunità che il futuro ci metterà di fronte.

Rimaniamo una banca di prossimità, vicina al territorio in cui opera, ma con la testa e il cuore aperti al nuovo che avanza.

Gli auguri di Buon Natale e felice 2019 che porgo a tutti voi e ai vostri cari, a nome del Consiglio di Amministrazione e dei dipendenti di Banca San Biagio, quest'anno sono ancora più sentiti e speciali. Il nostro più caro augurio arrivi a ciascuno di voi.



il Presidente
Luca De Luca



L'assemblea straordinaria dei soci

Natale 2018

“Che cos'è il Natale? È tenerezza per il passato, coraggio per il presente, speranza per il futuro. È il fervido auspicio che ogni tazza possa trabordare di benedizioni eterne, e che ogni strada possa portare alla pace”.

(Agnes M. Pahro)



I SOCI APPROVANO L'ADESIONE A CASSA CENTRALE BANCA

L'assemblea straordinaria di Banca San Biagio, riunitasi il 24 novembre in Fiera a Pordenone, ha votato l'ingresso nel gruppo bancario cooperativo con sede a Trento.

“I lavori assembleari hanno dedicato ampio spazio alla spiegazione delle modifiche statutarie, del contratto di coesione e dell'accordo di garanzia”

di Federica Florian

Sabato pomeriggio 24 novembre l'assemblea straordinaria dei soci di Banca San Biagio, con le modifiche statutarie, ha votato l'ultimo atto necessario per la partecipazione al gruppo Cassa Centrale Banca di Trento, il cui avvio è stabilito a gennaio 2019.

I lavori assembleari hanno dedicato prima ampio spazio alla spiegazione delle modifiche statutarie, del contratto di coesione e dell'accordo di garanzia, quindi alla discussione e al confronto con i soci. Al termine, la votazione è passata quasi all'unanimità, con un unico voto contrario e nessun astenuto.

“Il voto assembleare di oggi - ha commentato il presidente Luca De Luca - è molto importante, poiché sancisce una scelta da noi attentamente ponderata di aderire al gruppo Cassa Centrale Banca, con la quale abbiamo iniziato già a collaborare su progetti specifici, in modo da arrivare preparati al primo gennaio 2019, scadenza stabilita dalla Riforma del Credito Cooperativo.

Si tratta di una riforma sostanziale, che modifica alcune regole organizzative, ma non muta la nostra natura di banca locale e di prossimità. Ai soci ribadiamo che Banca San Biagio continuerà a rimanere vicina alla sua base sociale, alla sua clientela e al territorio del Veneto Orientale”.





BCCSPECIALEASSEMBLEA



L'assemblea era suddivisa in una parte straordinaria e ordinaria. Molto spazio al confronto con i soci di Banca San Biagio.



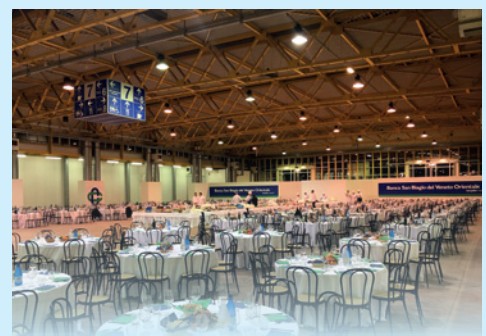
Alcuni concetti posti in evidenza sono stati l'introduzione dei soci finanziatori a fianco dei soci cooperatori, il concetto base di "sana e prudente gestione", il legame fra autonomia e virtuosità. L'assemblea straordinaria, alla quale è seguita una sessione ordinaria per l'approvazione del regolamento assembleare ed elettorale, ha infine approvato il possibile aumento del capitale sociale a pagamento per un ammontare massimo di 5 milioni e 500mila euro, che potrà avvenire entro il termine del 23 novembre 2023, mediante l'emissione di azioni di finanziamento da parte della capogruppo, nei soli casi di eventuale difficoltà.



Con l'avvio del nuovo gruppo le BCC aderenti al progetto di Cassa Centrale Banca, una novantina in tutta Italia, avranno la possibilità di accompagnare la clientela con un maggiore gamma di prodotti e servizi e l'accesso ai mercati domestici ed internazionali.

L'autonomia concessa sarà tanto più ampia quanto più la banca saprà essere virtuosa e manterrà un adeguato controllo dei rischi assunti.

Riprendi con la fotocamera del tuo smartphone il QR code qui a fianco e rivivi i momenti salienti dell'assemblea straordinaria dei soci 2018





A CEGGIA UNA COMUNITÀ COESA E VIVACE

“La concorrenza è molto spinta, ma noi abbiamo sempre operato come banca di prossimità, vicina alle famiglie e alle imprese”

di Federica Florian

L'area self, completamente rinnovata a luglio 2017, accoglie i clienti delle filiali di Ceggia in uno spazio luminoso, ampio e confortevole. *“Sono bastati pochi mesi – spiega il responsabile di filiale, Fulvio Soncin – affinché i nostri soci e clienti sfruttassero appieno lo sportello automatico, per la comodità dei servizi offerti, h 24, 7 giorni su 7.*

Anche la fascia di clientela più adulta, in genere meno abituata alle moderne tecnologie, ha sperimentato che l'area self è davvero facile da utilizzare e fa risparmiare un sacco di tempo. Anzi, alcuni mi hanno raccontato di apprezzare in modo speciale lo sportello automatico in orario serale o quando gli uffici della filiale sono chiusi, per l'elevato grado di riservatezza e sicurezza che è in grado di garantire”.

Banca San Biagio aprì la filiale di Ceggia una ventina di anni fa, prima fra tutte le filiali della banca nel Sandomatese. Oggi quest'area territoriale è particolarmente attiva da un punto di vista sia produttivo che commerciale.

“Il comune conta circa 6.100 abitanti – commenta il direttore – ed ha un centro storico vivace dal punto di vista commerciale, con negozi, bar ed attività di vario genere. Provenendo dalla statale Triestina, colpisce la vasta area industriale ed artigianale, che si sviluppò in modo importante intorno agli anni Duemila.

Si tratta per lo più di aziende di piccole e medie dimensioni, che operano in settori differenti (dagli stampi per automotive, al metalmeccanico, alle vasche idromassaggio, allo stampaggio plastico, al design), raggiungendo in alcuni casi posizioni di leadership sul mercato italiano e non solo. Sono aziende che hanno saputo stare al passo coi tempi, investendo e innovando, superando la crisi economica degli ultimi anni.

L'economia oggi va decisamente meglio, nonostante presenti un andamento a strappi, non lineare”.



Enrico Zaganelli, Matilde Korcz, Fulvio Soncin

Direttore, come siete organizzati in filiale?

“Siamo in totale tre persone: il sottoscritto, che segue la clientela imprese, i colleghi Enrico Zaganelli responsabile dei privati e Matilde Korcz, che cura i rapporti allo sportello e l’assistenza all’area self. Fanno riferimento alla nostra filiale quasi 500 soci, in totale seguiamo un migliaio di clienti”.

Come vivete la concorrenza in questa piazza?

“Oltre alla nostra banca, in paese sono presenti altri due sportelli bancari. Noi ci difendiamo bene, la clientela ci apprezza soprattutto per lo stile con il quale ci proponiamo, fatto di ascolto, buone relazioni interpersonali, supporto al cliente nella risoluzione dei problemi. È una clientela fidelizzata. Molto apprezzati anche i prodotti, come ad esempio il conto corrente con il canone personalizzato”.

A livello locale, com'è la vita della comunità?

“C'è un buon grado di partecipazione e buoni legami fra le persone. Noi come banca cerchiamo di sostenere varie attività sociali, sportive e ricreative del territorio; notiamo con piacere che c'è un positivo riscontro.



La piazza 13 Martiri di Ceggia con il municipio



L'area Self Banking aperta 24h, 7 giorni su 7



Il responsabile della filiale, Fulvio Soncin



Vista degli interni della filiale di Ceggia

La punta di diamante è sicuramente il Carnevale di Ceggia, con una lunga tradizione, che è riuscito a ricavarci uno spazio nel panorama nazionale”.

Un auspicio per il futuro?

“Che i nostri punti di forza come banca di prossimità continuino a rimanere validi. È nella relazione e nella vicinanza a famiglie ed imprese che risiede la nostra peculiarità”.



Ceggia, veduta sul canale Piavon con il ponticello pedonale

Switch Programmato

Per gestire nel tempo in modo dinamico un patrimonio esistente

PER INVESTIRE
GRADUALMENTE

PER CONSOLIDARE
I GUADAGNI

PER RIDURRE
IL RISCHIO

PER DIVERSIFICARE
GLI INVESTIMENTI

PER RIEQUILIBRARE
IL PORTAFOGLIO



Lo Switch Programmato è uno strumento molto utile per avvicinarsi all'investimento in modo graduale o per consolidare i guadagni ottenuti. Grazie a questa soluzione gli spostamenti di capitale da un comparto NEF ad un altro comparto NEF possono avvenire in modo automatico scegliendo con la massima libertà gli importi e la frequenza degli switch, senza alcun costo.





Atena headquarter



Rivestimento concessionario automobili, Italia

BCCPARLIAMODI...

ATENA: TRENT'ANNI DI PROGETTI E DI SUCCESSI



atena

L'azienda di Gruaro, specializzata in controsoffitti e rivestimenti metallici, ha costruito il suo successo sulla qualità - tecnica ed estetica - dei prodotti, oltreché su innovazione e customizzazione. L'intera produzione è Made in Italy.

di Federica Florian

“Il nostro punto di forza deriva dalla scelta di realizzare un prodotto totalmente Made in Italy; questo ci consente di controllare l'intera filiera produttiva, fino alla consegna”

La storia di Atena inizia trent'anni fa. Era il 1988 quando Ruggero e Mauro Barbuio avviano a Pramaggiore una piccola attività per la fabbricazione di controsoffitti metallici, alla quale danno il nome della dea greca della sapienza, delle arti e della guerra, su suggerimento di Claudia Stefanuto, persona di fiducia della famiglia. Sotto il simbolo di questa figura protettrice del lavoro, la società - che ora fa capo a Mauro Barbuio - si è trasformata nella più grande azienda italiana del comparto.

Nella sede di Gruaro ha preso vita una realtà industriale che progetta e produce controsoffitti e rivestimenti metallici, dà lavoro a circa 150 persone, fra collaboratori, dipendenti e interinali, con un fatturato annuo di oltre 30 milioni di euro, di cui circa il 30% derivante da vendite all'estero

“In verità la nostra esperienza imprenditoriale è cominciata molto prima del 1988 - spiega il presidente Mauro Barbuio - poiché mio padre era titolare di un'impresa di costruzioni e successivamente di un'azienda che produceva controsoffitti, in prevalenza in gesso.

La prima sede di Atena era in una vecchia cantina di Pradipozzo; dopo due anni, eravamo già troppo stretti, per cui acquistammo il terreno su cui sorge l'odierno stabilimento, all'incirca 18 mila metri quadrati coperti e altri 30 mila scoperti”.

A livello organizzativo la società dispone di una struttura impiegatizia di circa trenta addetti, un ufficio tecnico di quindici persone fra ingegneri, architetti e disegnatori che seguono lo sviluppo delle commesse dalla progettazione all'assistenza in fase di posa.

Il reparto produttivo, cuore pulsante dell'attività industriale, è suddiviso in linee standard, speciali e su commessa che abbracciano l'intero ciclo, dal taglio dei coils alla verniciatura nanotecnologica.

“Il nostro punto di forza - continua il presidente - deriva proprio dalla scelta di realizzare un prodotto totalmente Made in Italy, anzi... Made in Gai di Gruaro.



Atena Doghe serie V, Duna Arena piscine, Ungheria - ph:Tamás Bujnovszky



Atena pannelli Z System, Aeroporto Marco Polo, Venezia, Italia

Qui infatti vengono eseguite tutte le lavorazioni grazie ad un ampio comparto macchine di ultima generazione e un sistema organizzativo flessibile.

Questo ci consente di controllare l'intera filiera produttiva, sino alla consegna del prodotto finito, che gestiamo attraverso mezzi propri e un servizio di logistica centralizzata”.

Quanto incidono in Atena gli investimenti in nuove tecnologie?

“Sono fondamentali e costanti. Sia perché gli impianti sono soggetti a veloce obsolescenza, sia perché dall'ordine d'acquisto alla messa in opera dei macchinari, possono passare anche diversi mesi.

Inoltre, stiamo progressivamente informatizzando tutto lo stabilimento, per trasformarci in una fabbrica 4.0. Ma non può esserci innovazione senza una cultura aperta al nuovo, capace di cogliere le sfide del mercato e tradurle in azioni efficaci. Per questo la formazione e l'aggiornamento costante del personale sono aspetti importanti del nostro processo evolutivo”.

Quanto ha inciso la crisi economica mondiale sul vostro lavoro?

Anche considerando che operate nell'edilizia, uno dei settori che ha sofferto in assoluto di più?

“La crisi l'abbiamo sentita subito. Dopo anni di costante crescita, il 2009 fu segnato da un importante calo di fatturato. Se fino a quel momento i mercati erano abbastanza affidabili e tranquilli, da lì in avanti abbiamo dovuto avviare una seria selezione dei clienti, eliminando i cattivi pagatori, attivando controlli continui ed applicando clausole di pagamento più stringenti. Una lancia a questo proposito la dobbiamo spezzare a favore di Banca San Biagio, di cui siamo soci e che ci ha sempre supportato, credendo nelle nostre capacità e tenacia, senza mai abbandonarci, anche nei momenti più difficili, quando noi abbiamo scelto di continuare a investire”.



Atena Pannelli in grigliato - Uffici, Romania



Produzione



Mauro Barbuio, amministratore delegato Atena SpA

Atena Navale,
MSC Seaside

Atena Navale, Costa Diadema



Atena Enigma Domino, Hall - Italia

Cosa dire del prodotto Atena?

“Abbiamo un catalogo molto ampio, in quanto, oltre ai prodotti standardizzati, sono in continuo aumento quelli personalizzati; grazie ad uno specifico know how e a competenze tecniche certificate, i prodotti Atena trovano vasto impiego nel settore dell’edilizia pubblica e privata, sia in ambito navale, dove abbiamo firmato i controsoffitti delle più prestigiose navi da crociera.

Studiamo continuamente nuovi sistemi per rispondere alle richieste del mercato e fornire al cliente, sia in ambito tecnico che commerciale, un servizio rapido e completo, che si traduce in attenzione per il dettaglio, la sicurezza e l’ottimizzazione dei tempi di installazione. Poniamo, infatti, particolare cura alle tecniche di posa, offrendo agli installatori una documentazione completa e un costante supporto in termini di formazione e assistenza in cantiere”.

Quali progetti vi rendono particolarmente orgogliosi?

*“Tra quelli che ci hanno entusiasmato di più ci sono la progettazione e la realizzazione su misura del controsoffitto per **il primo Starbucks italiano**, inaugurato il 7 settembre scorso a Milano; la partecipazione alla realizzazione degli **aeroporti di Venezia, Roma e Budapest**, la **metropolitana e il complesso acquatico Duna Arena di Budapest**, la sede **Amazon di Bucarest**, gli **ospedali di Verona e Bolzano**, le **navi da crociera di MSC e Carnival Cruise**.*

*Sotto il profilo della ricerca e sviluppo dobbiamo ricordare la collaborazione con il Centro Tonini e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (DICEA) dell’**Università degli Studi di Padova**, che nel 2016 ha avviato un progetto di ricerca per testare le performance della nostra **Linea Antisismica per controsoffitti**; una ricerca che ha dimostrato la qualità tecnica dei sistemi progettati.*

In fondo, il bello del nostro lavoro è poter contribuire ogni giorno ai sogni dei nostri clienti, trovando soluzioni personalizzate alle loro specifiche richieste, superando i vincoli di cantiere e anticipando le tendenze e i canoni dell’architettura contemporanea, senza mai dover dire di no”.

www.atena-it.com

La nostra energia, la tua banca *e.on*

Luce e gas da oggi sono più convenienti grazie alle offerte speciali E.ON riservate ai clienti di Banca di Credito Cooperativo San Biagio.

Scopri tutti i vantaggi dedicati a te.



**Banca San Biagio
del Veneto Orientale**



BCCMAPPMONDO



G20s, IL PRIMO SUMMIT DELLE SPIAGGE ITALIANE



L'importante evento si è tenuto a Bibione a settembre 2018. Fra i sostenitori e partecipanti anche Cassa Centrale Banca di Trento e Banca San Biagio.

“Fra i partner sostenitori c'erano pure Cassa Centrale Banca di Trento e Banca San Biagio, che hanno partecipato ai tavoli tematici, in particolare a quelli in cui si è discusso di finanza e di credito”

Dal 5 al 7 settembre Bibione ha ospitato la prima edizione del “G20 delle Spiagge italiane (G20s)”, il summit delle prime venti spiagge italiane per numero di presenze turistiche, che ha posto le basi per un coordinamento permanente tra le principali località balneari italiane. Circa 800 le presenze registrate nei tre giorni di lavoro, fra amministratori locali, politici nazionali, tecnici e studiosi di settore.

Nel gruppo di partner sostenitori c'erano Cassa Centrale Banca di Trento e Banca San Biagio, che hanno partecipato ai tavoli tematici, in particolare a quelli in cui si è discusso di finanza e di credito.

Il G20s è stato un evento davvero importante, che **ha coinvolto molto località venete e friulane** (oltre a **Bibione**, hanno partecipato infatti i rappresentanti di **Caorle, Jesolo, Cavallino Treporti, Chioggia, Grado e Lignano**), **emiliane e romagnole** (**Rimini, Riccione, Cattolica, Cervia, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina e Comacchio**), **campane** (**Sorrento, Ischia, Forio**), e poi **Castiglione della Pescaia (Toscana), Vieste (Puglia) e Arzachena (Sardegna)**.

Nel documento finale i Comuni del G20s hanno dichiarato di impegnarsi “a creare un tavolo permanente tra le 20 località aderenti, sulla scorta del modello partecipativo sperimentato durante il summit”. Il convegno conclusivo, al **Savoy Beach Hotel & Thermal di Bibione**, ha sancito il passaggio del testimone a Castiglione della Pescaia, dove si terrà la prossima edizione del G20s; Arzachena, Jesolo e Vieste ospiteranno le edizioni successive.

Il G20 delle spiagge si prepara quindi a diventare un appuntamento fisso per gli addetti ai lavori del turismo balneare. I **sindaci** hanno concordato di seguire un principio di alternanza geografica: l'evento si svolgerà un anno al nord, poi al centro e infine al sud.

Particolarmente significativi i risultati dei lavori che hanno coinvolto 260 partecipanti tra sindaci, assessori regionali, tecnici, studiosi, operatori del settore e decision makers, che si sono confrontati in 16 tavoli tematici raggruppati per 6 macroargomenti: gestione ambientale; finanziamenti e risorse; gestione delle spiagge; prodotti e scenari futuri; servizi; management delle destinazioni balneari.



Sedici tavoli tematici raggruppati per 6 macroargomenti: gestione ambientale; finanziamenti e risorse; gestione delle spiagge; prodotti e scenari futuri; servizi; management delle destinazioni balneari.



Pasqualino Codognotto, sindaco di San Michele al Tagliamento, ha dichiarato: *“In un mondo sempre più globalizzato le sfide si vincono con una visione ampia delle questioni e con una strategia condivisa. L’idea del summit è nata dalla convinzione che le nostre località, pur con le loro differenze e peculiarità, si trovano a dover affrontare sostanzialmente le stesse criticità e le medesime opportunità di crescita. Questa convinzione è uscita rafforzata dal convegno. Sono sicuro che questo primo G20 sia stato un punto di partenza. Adesso abbiamo uno strumento molto importante per fare sinergia, sta a noi farlo funzionare al meglio”.*



Federico Caner, assessore al Turismo del Veneto ha aggiunto: *“Il futuro è di chi fa sistema. Proprio in quest’ottica, **la Regione Veneto ha avviato un dialogo con il Friuli Venezia Giulia** per iniziare una collaborazione e proporci insieme come territori. Non possiamo dimenticare che **il turismo è la prima industria del Veneto, il 10% del nostro Pil**, e proprio per questo come Amministrazione regionale stiamo cercando di sostenere il comparto e trovare soluzioni alle attuali problematiche”.*



*“In un mondo sempre più globalizzato le sfide si vincono con una visione ampia delle questioni e con una **strategia condivisa**”*



*“Tantissime le proposte emerse nel corso dei tavoli di lavoro – commenta il presidente di Banca San Biagio, **Luca De Luca** - tra le più dibattute spicca sicuramente la **Direttiva Bolkestein**, rispetto alla quale le proposte più votate sono state l’assegnazione delle concessioni con procedura del **project financing** e la cosiddetta formula del **“doppio binario”** per salvaguardare la continuità aziendale delle imprese attualmente concessionarie e proporre strade alternative anche applicabili alla normativa vigente.*

A consuntivo siamo davvero orgogliosi di aver sostenuto questo summit che mira alla creazione di una cabina di regia più ampia, allargando il confronto anche a livello regionale e sovraregionale, come accade per il dissesto idrogeologico”.

www.g20s.it



Assicurati una protezione adeguata in caso di infortuni.

AsSiYou

La polizza che garantisce a te e ai tuoi cari un sostegno economico in caso di imprevisti.

AsSiYou è il prodotto assicurativo che Assicura Agenzia ha ideato in collaborazione con BCC Assicurazioni per tutelare gli intestatari di un rapporto bancario e il loro nucleo familiare in caso di infortunio.



È un prodotto di



I GIOVANI SOCI AL FORUM DI TRIESTE

Una delegazione del Gruppo Giovani Soci di Banca San Biagio ha partecipato all'VIII Forum Giovani delle BCC dal 21 al 23 settembre 2018.

“Trieste come un luogo simbolo di scambi, non solo di merci, ma anche di idee e di opinioni”

di Matteo Scagliola (Presidente Gruppo Giovani Soci)

La splendida Trieste quest'anno ha accolto centinaia di ragazzi, rappresentanti dei numerosi **Club Giovani delle Banche di credito cooperativo** disseminati in tutta Italia, per il **Forum nazionale** a loro dedicato. Si tratta, ormai, di realtà presenti in tutto il paese, che da anni si impegnano per valorizzare i giovani e il territorio.

Questa edizione, l'ottava, non poteva desiderare un luogo migliore in cui essere ospitata. Trieste è infatti la città di mare per eccellenza, il cui porto è il maggiore per scambio merci a livello nazionale.

Qui persone, oggetti e idee si incontrano per poi raggiungere mercati lontani, e per questo rappresenta essa stessa, simbolicamente, lo spirito di questo meeting, dove giovani, da nord a sud, dal 21 al 23 settembre, si sono incontrati per unire le loro idee e condividerle.



“Economia - Spunti e appunti di finanza cooperativa”: questo il titolo che ha dato vita ai tre giorni di discussione e informazione sulla conoscenza finanziaria. Si tratta di un tema di particolare interesse per chi, come noi giovani, si trova a compiere le prime scelte personali in ambito finanziario e ha la necessità di essere formato e guidato nel suo percorso.

Queste e molte altre tematiche sono state ampiamente illustrate, sempre in forma coinvolgente, dai numerosi relatori, che hanno catturato la platea con interventi, mai scontati e spesso affascinanti.

Tra gli oratori di spicco, oltre ai rappresentati istituzionali di BCC (come **Luca Occhialini**, presidente della Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia), meritano una particolare menzione **mons. Giampaolo Crepaldi** (Vescovo di Trieste) e il **prof. Stefano Zamagni** (Università di Bologna).





Piazza Unità d'Italia, che ha fatto da sfondo alle giornate del Forum, è il simbolo di una città unica, per storia, cultura, identità e tradizione.

Non sono mancate inoltre nuove e curiose realtà, come la torinese Taxi 1729, che ha catturato la platea con una riflessione su come la nostra mente agisca nel momento in cui deve compiere una scelta, nella vita di tutti i giorni e in campo finanziario.

Piazza Unità d'Italia, che ha fatto da sfondo alle giornate del Forum, è il simbolo di una città unica, per storia, cultura, identità e tradizione, valori che i Club Giovani vogliono valorizzare e trasmettere.

Se ci si sofferma poi sul significato della parola "Forum", la piazza dove gli antichi Romani discutevano e stringevano affari, ecco che comprendiamo quanto questo termine sia ancora presente e significativo nella nostra quotidianità.

Un forum, come lo è stato quello dei **Giovani Soci**, rappresenta ancora questa miriade di voci, di opinioni, di idee e persone diverse, proprio come 2000 anni fa.



Matteo Scagliola e Gianluca Pitaccolo



“Siamo tornati da questo forum ancora una volta più ricchi e carichi di volontà di diffondere le opinioni e le esperienze nostre e di tutti i Giovani Soci delle Banche di Credito Cooperativo”



San Biagio **per noi**



IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO GARANTITO DALLE MUTUE

Convegno 2018 di COMIPA, il Consorzio tra mutue italiane di previdenza e assistenza, al quale è associata San Biagio per Noi.

“Convegno COMIPA: tante buone pratiche e scambio di esperienze all'interno del sistema del Credito Cooperativo”

Il **12 e 13 ottobre** si è svolta a **Garda** la **nona edizione del convegno nazionale COMIPA**, un appuntamento ormai consueto e nel segno della continuità per le mutue associate al COMIPA ovvero per le Banche di Credito Cooperativo interessate al progetto mutualistico proposto dal Consorzio.

“Il rapporto con il territorio garantito dalle Mutue del Credito Cooperativo” era il titolo dell'evento, un'esemplificazione del ruolo peculiare che le mutue sono in grado di esercitare nel mantenimento del legame tra la BCC e il proprio territorio di riferimento. Numerosi gli interventi che hanno offerto prospettive diverse sul tema. Dopo i saluti di rito, ad opera del **presidente di Comipa Donato Pomaro**, si sono avvicendati il **direttore generale di Federcasse, Sergio Gatti**, che ha ampiamente rimarcato l'importanza del mutualismo, e il **presidente della Federazione Veneta delle BCC, Ilario Novella**, che ha ricordato come elemento distintivo delle BCC sia l'offerta ai soci di una remunerazione diversa dai dividendi: una remunerazione che è espressa da creazione di valore sociale, dunque pienamente pertinente con la natura e l'attività delle Mutue.

Durante la **prima giornata** di convegno è intervenuta la professoressa **Sabrina Bonomi** (ricercatrice in Organizzazione aziendale e docente di Economia e gestione delle imprese, socia fondatrice nonché docente della Scuola di Economia civile) che ha presentato alla platea un'interessante riflessione sulla resilienza, caratteristica specifica che il sistema del Credito Cooperativo può e deve sviluppare in risposta alle perturbazioni esterne.

È seguita la presentazione della Federazione Toscana delle BCC, nelle persone del vicepresidente di Federazione **Gianfranco Donato** e del responsabile Area Relazioni esterne della Federazione **Gianni Parigi**, del progetto “Una Banca, una Mutua”, attraverso il quale si intende ogni banca aderente alla Federazione regionale di una propria mutua.



Ha concluso la giornata l'esposizione del bilancio aggregato delle mutue Comipa, l'aggregazione cioè delle risultanze di bilancio di ciascuna mutua; una fotografia sul piano contabile del movimento.

L'illustrazione del progetto di welfare aziendale CreaWelfare, promosso dal Comipa, ha aperto la **seconda giornata** di convegno. Progetto dedicato alle aziende clienti delle BCC e rivolto alle BCC stesse, che vogliono intraprendere iniziative a favore dei propri dipendenti.

Il professor **Giulio Tagliavini** (professore ordinario di Economia degli Intermediari finanziari e docente alla Scuola di Economia Civile) ha ragionato di localismo, inteso quale carattere del modello di business delle BCC: apparente limite, è invece proprio l'investimento nella dimensione locale da parte delle BCC a generare valore a favore della persona e della comunità.

Di chiara attualità è l'approfondimento dedicato alla **Riforma del Terzo Settore**, avviata con l'entrata in vigore della legge n. 106 del 6 giugno 2016 e dei successivi Decreti legislativi, su tutti il D. Lgs. N. 117/17 del 3 luglio 2017 riferito al Codice del Terzo Settore. Il riordino della disciplina legislativa del **settore non profit**, interesserà necessariamente le Mutue, in virtù della loro natura di ente associativo.



“La seconda giornata del convegno si è conclusa infine con la presentazione delle “best practices” delle Mutue associate al COMIPA, attività ed iniziative intraprese, da parte di ciascuna, a favore dei propri soci”



“CARTASTORIE” E LA CURA DELLA MALATTIA MENTALE

REGIONE DEL VENETO



ULSS4
VENETO ORIENTALE

Grazie ad un laboratorio terapeutico-riabilitivo che mette insieme realtà ed energie differenti, il Centro di Salute Mentale dell'Ulss4 di S. Donà di Piave da tre anni ha allargato il suo progetto artistico-culturale al territorio.

“Tutto è nato mettendo insieme idee e proposte dei protagonisti, nel segno della condivisione” – spiega un'educatrice del CSM”

di Federica Florian

Lo stigma della malattia mentale è difficile da sconfiggere. Eppure esistono realtà che negli anni hanno compiuto passi da gigante per quanto riguarda l'inclusione sociale e la cura delle persone affette da malattia mentale. Come il **Centro di Salute Mentale (CSM) dell'Ulss4 di San Donà di Piave**, diretto da **Gianfranco Bonfante**, che da due anni mette in campo il progetto **“CaRtastorie”**.

Un percorso artistico-culturale, di cui è responsabile il maestro **Andrea Zelio**, grazie al quale i disegni dei pazienti diventano il decoro esclusivo di una carta regalo utilizzata per impacchettare i doni di Natale in molti esercizi commerciali della zona.

“Già da qualche anno, con Andrea Zelio realizzavamo un interessante laboratorio terapeutico-riabilitivo, ma era un peccato che i lavori dei pazienti rimanessero relegati all'archivio del Centro.

Ci sembrava uno spreco, tanto più che il nostro obiettivo è aprirci sempre di più alla comunità locale. E così tre anni fa, con l'aiuto del **FabLabPlus+ di Portogruaro**, abbiamo realizzato le case del nostro presepe in stampa 3D; il progetto si intitolava “Le3dimensionidell'abitare”. Poi l'anno scorso è arrivata questa idea della **carta regalo** e il risultato è stato tanto coinvolgente da spingerci a riproporre una **seconda edizione**, che **Banca San Biagio** ha accettato di sponsorizzare, insieme ad altre aziende e negozi locali come Chef Bertolini di Portogruaro, SME, Supermercati Ali, Sorelle Ramonda Abbigliamento, solo per citarne alcuni”.

Non a caso, lo slogan scelto per presentare il progetto “CaRtastorie” recita “L'incontro è l'arte di tenerci uniti”.

Il principale promotore dell'iniziativa è appunto il CSM dell'Ulss4, supportato da **Cromovisioni** di Andrea Zelio, **FabCubee FabLabPlus+ di Portogruaro**, dall'**AITSaM** (associazione italiana tutela della salute mentale) e dalla Cooperativa Sociale **Insieme Si Può** che collabora con il Dipartimento.



Il primario, dott. Gianfranco Bonfante



Il dott. Bonfante con il sindaco di San Donà Cereser, il vice-presidente della Regione Veneto Forcolin ed il direttore dell'ULSS 4, Bremezza

L'incidenza della malattia mentale è sempre più alta; quasi il 20% della popolazione soffre o ha sofferto per un disagio mentale, spesso ricorrendo ad alcuna terapia.

“Per il progetto ‘CaRtastorie’ contiamo inoltre sul patrocinio della Regione Veneto, del Comune di San Donà di Piave e di tutti i Comuni che fanno riferimento al bacino d’utenza della nostra Azienda – continua il **primario di Psichiatria, Gianfranco Bonfante** – e questo per noi è essenziale.

Entro il 2030, avvertono gli esperti, le patologie psichiatriche saranno le malattie più frequenti a livello mondiale. Riuscire a prendersi cura delle persone più fragili, equivale ad un’azione preventiva efficace. L’affermazione non riveste un significato astratto, bensì rimanda a un lavoro di collaborazione tra i vari attori istituzionali (quali Enti locali, l’azienda socio-sanitaria) e non istituzionali (quali il volontariato, il privato sociale, le imprese ed il singolo cittadino, ciascuno per i servizi di propria competenza).

Collaborazione importante sia per finanziare le attività non coperte dal sistema sanitario, sia per sensibilizzare e far conoscere all’esterno il nostro operato, creando nuove opportunità per gli utenti del centro”. Nell’edizione 2018 sono una quindicina i pazienti del CSM che hanno aderito a “CaRtastorie”. Il laboratorio espressivo è durato due mesi ed è iniziato già a maggio scorso, per avere poi i tempi tecnici per la stampa della carta.

“Tutto parte da una storia, perché la vita è essa stessa racconto e narrazione - spiega l’artista Zelio - i protagonisti quest’anno sono degli oggetti inanimati, che lasciati soli cominciano a dipanare le loro emozioni, i loro sentimenti, le loro paure, non molto dissimili da quelle degli umani. Si è cominciato con alcune visite a negozi locali raccogliendo foto e immagini di vari oggetti che, mano a mano, venivano reinterpretati graficamente nel laboratorio grafico-pittorico”. Oltre a essere diventati i soggetti rappresentati sulla carta, i protagonisti della storia saranno gli stessi di uno **spettacolo teatrale comico**. Altra novità di quest’anno è la realizzazione di un breve **cartone animato** creato grazie all’avvio di un laboratorio con il professor Nicola Mattarollo, esperto in produzioni audiovisive. Questi e altri modi creativi saranno le caratteristiche che distingueranno i **“Soggetti del Progetto CaRtastorie 2018”** presentati al **teatro Astra di San Donà di Piave domenica 13 gennaio 2019** per dare adeguata visibilità al progetto.



Andrea Zelio, responsabile del percorso artistico-culturale



Un esempio degli elaborati prodotti nel laboratorio terapeutico-riabilitativo

“I primi entusiasti sono i pazienti: valorizzare il loro lavoro artistico, significa dare una carezza all’autostima e al benessere di ciascuno di loro, riconoscendone il valore di persone”



BCCILNOSTROTERRITORIO



LE FIERE DEL ROSARIO
ESPOSIZIONI D'AUTUNNO

FIERA CAMPIONARIA DI SAN DONÀ: ALTO TASSO DI GRADIMENTO

L'edizione 2018 dovrebbe essere l'ultima realizzata nei padiglioni di via Pralungo, in attesa della nuova fiera permanente in città.

“Ascom-Confcommercio impegnata in prima linea nell'organizzazione e promozione di questo importante evento”

“In un tempo in cui la tendenza è quella di snobbare un po' le fiere campionarie, le Fiere del Rosario di San Donà di Piave continuano a essere una felice eccezione! Per un fine settimana completo, infatti, si fermano intere comunità e chiudono aziende e uffici pubblici di S.Donà e parzialmente a Musile di Piave e Jesolo, pur di partecipare a questa grande tradizione popolare”.

Parola di Angelo Faloppa, consigliere di Banca San Biagio nonché presidente di Ascom-Confcommercio San Donà di Piave e Jesolo, associazione che negli ultimi tre anni, insieme al Comune di S.Donà, ha rilanciato la Fiera Campionaria cittadina. L'evento è supportato anche da Banca San Biagio.



“All'edizione 2018, dal 5 all'8 ottobre, abbiamo registrato un enorme afflusso di visitatori, con grande soddisfazione di partecipanti e organizzatori, eccetto nella giornata di sabato in cui pioveva.

La cosa bella, inoltre, è la soddisfazione degli operatori, che alla fiera di S.Donà non vogliono assolutamente mancare, poiché è un'occasione imperdibile sia come vetrina che per le vendite.

Tra i tanti espositori, spiccano senza dubbio le concessionarie di auto della zona, tutte presenti”.





Le autorità durante l'inaugurazione delle Fiere del Rosario 2018



BCCILNOSTROTERRITORIO

Si stima che durante i tre giorni nei padiglioni di via Pralungo, 15.000 mq di esposizione, siano passati circa 100 mila visitatori.

Da segnalare nell'edizione 2018 il padiglione interamente dedicato a birre artigianali, vini, enogastronomia e prodotti tipici di qualità, a cominciare da formaggi, farine, insaccati e prodotti da forno. Al taglio del nastro della Fiera Campionaria d'Autunno, oltre al presidente Faloppa, c'erano il sindaco di S. Donà di Piave Andrea Cereser, e il vicepresidente della Regione Veneto, Luca Forcolin. *"Nei prossimi anni Ascom-Confcommercio ha intenzione di continuare a sostenere l'evento"* - ha dichiarato Angelo Faloppa. *"L'unica preoccupazione è sull'edizione 2019, che dovrebbe essere in una fase di passaggio ai nuovi padiglioni della fiera permanente. La buona notizia è che il Governo ha da poco sbloccato il bando sulle periferie, i cui fondi dovrebbero servire anche per realizzare questa nuova opera espositiva"*.

Oltre alla Campionaria, le Fiere del Rosario terminano la settimana successiva con la Fiera del Fumetto, che anche quest'anno ha attratto un pubblico sempre più numeroso ed entusiasta



Il sindaco di San Donà Andrea Cereser, Il vice-presidente della Regione Veneto Gianluca Forcolin e Angelo Faloppa, presidente di Ascom Confcommercio San Donà-Jesolo con Miss Italia Veneto Diletta Sperotto



Riprendi il QR Code con il tuo smartphone e rivivi i momenti dell'inaugurazione delle Fiere



CYBER-SICUREZZA: DAL VIRTUALE AL REALE

È bene ricordare che il Web, sebbene sia un mondo virtuale, è composto da persone. Come nel mondo reale, ci sono i cittadini onesti e i malintenzionati...

“La cybersicurezza non è un optional, è una condizione sine qua non: la rivoluzione digitale ci permetterà cose fantastiche, ma non sarà un mondo migliore se non sarà un mondo sicuro”

Patrice Caine

di Andrea Carnieletto

La sicurezza informatica presenta due diversi aspetti, ugualmente importanti: da un lato, gli strumenti hardware e software che si occupano di proteggere i nostri computer, tablet, smartphone. Dall'altro, i diversi atteggiamenti da mantenere per proteggersi.

Per prevenire spiacevoli avvenimenti come truffe e attacchi di hacker (“pirati” super-esperti di informatica in grado di introdursi nei sistemi) ci sono diversi comportamenti da adottare in rete.

Nonostante esistano diversi sistemi di sicurezza, come i software Antivirus e i dispositivi Firewall, che proteggono i nostri device informatici da minacce esterne come un virus informatico, è fondamentale una maggior consapevolezza sulle azioni che si compiono online e molte minacce si nascondono nei posti più frequentati, come la propria email. Per evitare di scaricare pericolosi virus, prestiamo attenzione agli allegati, specialmente se arrivano da mittenti sconosciuti: potrebbero essere stati infettati da malware.

I virus, comunque, non sono l'unico rischio del Web. I social sono piattaforme divertenti che ci permettono di condividere le nostre passioni con amici e conoscenti ma, allo stesso tempo, sono uno strumento che espone la nostra vita agli altri. Sui nostri profili social, quindi, non scriviamo a caratteri cubitali che andremo in vacanza per un mese e che lasceremo la casa vuota. Anche qualche malintenzionato potrebbe così sapere quando non siamo in casa...

Inoltre, quando facciamo i nostri acquisti online, verifichiamo sempre che i siti e-commerce dove compriamo siano affidabili. Ricordiamoci anche di non utilizzare le connessioni pubbliche e quelle non protette, soprattutto in grandi spazi come aeroporti, centri commerciali, stazioni: gli hacker amano usare proprio queste reti per rubare le nostre informazioni.

Le banche, infine, oggi offrono molti servizi online sicuri.

Va prestata comunque attenzione: evitiamo di accedere al conto bancario online se non possiamo utilizzare una connessione sicura, e facciamo solo dal sito o dall'app ufficiale. Prestiamo, inoltre, molta attenzione alle finte richieste per aggiornare la password che possono arrivarci via mail. Ricordiamoci poi, di utilizzare password complesse e di cambiarle con frequenza.





UN FONDO DA 10 MILIONI PER I DANNI DA MALTEMPO

Lo ha deliberato il CdA della Banca, con l'obiettivo di stanziare finanziamenti a tassi agevolati per privati e aziende colpite dal maltempo di fine ottobre.

Subito dopo la grave ondata di maltempo che a fine ottobre ha sferzato violentemente il Nordest, comprese le zone del Basso Piave e del litorale veneziano, Banca San Biagio ha stanziato **un fondo da 10 milioni di euro per finanziamenti agevolati**.

“Ora è il tempo della ricostruzione e della ripartenza – ha spiegato il presidente Luca De Luca – l'acqua e il forte vento di quei giorni hanno provocato gravi danni soprattutto in alcune aree vicine al Piave, come San Donà e Musile di Piave, ma anche sulle coste, da Jesolo, a Caorle e Bibione, fino a Lignano, aree di nostra competenza.

Per questo come Banca abbiamo deciso di stanziare un plafond di 10 milioni di euro, destinato a privati e aziende che hanno subito danni da maltempo, sia alle strutture, alle abitazioni, ai macchinari, che alle sedi produttive. Questo fondo ci consentirà di concedere finanziamenti a tassi e condizioni particolarmente favorevoli, con iter brevi e semplificati per i nostri soci e clienti.

Per accedervi è sufficiente che le persone interessate si rivolgano alle nostre filiali”.

“Questa linea di finanziamento – ha aggiunto il direttore generale, Vittorio Canciani Battain – è un atto dovuto da parte di un Credito Cooperativo come il nostro, che da sempre opera come banca di prossimità, vicina al territorio e alle sue esigenze”.



“Sappiamo bene che le famiglie e le imprese hanno bisogno di ripartire. Noi saremo al loro fianco”

Un giorno potrai
decidere cosa comprare
e quando pagare.
Quel giorno è oggi.

Message pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda ai Fogli Informativi disponibili presso le Banche aderenti e sul sito nexi.it.

Easy Shopping è la **nuova funzionalità** della tua carta di credito Nexi che ti permette di decidere come e quando **pagare i tuoi acquisti** sopra ai 250 euro: scegli tu se pagare subito o in **comode rate**.

Scopri di più su nexi.it

nexi
every day, every pay